



Solidarietà di POLIZIA

ORGANO UFFICIALE DEL SINDACATO SO. di PO.



Riordino delle carriere ancora una volta in piazza



Inchiesta

Il mondo
parallelo



Condotta

A proposito
di "decoro"

PROPRIETA'

Sindacato di Polizia SO. di PO.
Via Piave, 41 - 00187 Roma

EDITRICE

IN.ED.IT. S.r.l.
Via Manzoni, 12 - 20059 Vimercate (MI)
Tel. 039.669177 - Fax 039.6389021
e-mail segreteria:
segreteria@ineditedizioni.it
sito Web: www.ineditedizioni.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Puoti

DIRETTORE POLITICO

Antonio Scolletta

REDAZIONE

IN.ED.IT. S.r.l.
Via Manzoni, 12 - 20059 Vimercate (MI)
Tel. 039.669177 - Fax 039.6389021
e-mail redazione:
redazione@ineditedizioni.it
sito Web: www.ineditedizioni.it

DIREZIONE

SINDACATO SO. di PO.
via Piave, 41 - 00187 Roma
Tel. 06.42003186
Fax 06.42002073

SEGRETERIA NAZIONALE

e-mail: nazionale@sodipo.it
sito Web: www.sodipo.it

Autorizzazione Tribunale di Milano
n° 289 del 24/05/1986

ART DIRECTOR

Giorgia Lotumolo

STAMPA

EVERPRINT SRL
Via G. Rossa, 3 - 20061 Carugate (MI)

ABBONAMENTI

Ordinario Euro 143,00, compreso di spese spedizione.

Sostenitore Euro 249,00, (9 numeri periodico mensile più libro) compreso di spese spedizione.

Con spazio pubblicitario da Euro 350,00 in su (9 numeri periodico mensile più libro) compreso di spese spedizione.

Una copia Italia e paesi CEE Euro 7,75.
Copia arretrata Euro 15,49.

Gratuito per gli iscritti SO. di PO.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'imposta assoluta dall'Editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 74 del D.P.R. n. 633/72 e del D.M. 28/12/1972 e successive modificazioni ed integrazioni.

ANNO XIX
N. 8 novembre 2005



La rivista viene inviata a tutti gli iscritti al SO. di PO. gratuitamente. Viene inviata alle Questure, Prefetture, Ministeri e Scuole di Polizia.

Il SO. di PO. è estraneo alla gestione commerciale della testata.

L'abbonamento decorre dal mese della sottoscrizione e ha la validità di 12 mesi (9 numeri più libro).

Per motivi di organizzazione interna del nostro sistema informatico è gradita una disdetta almeno 60 giorni prima della scadenza dell'abbonamento.

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli o servizi fotografici senza autorizzazione dell'editore.

L'editore declina ogni responsabilità per gli articoli dei testi pubblicati. Tutti possono collaborare e spedire materiale al direttore responsabile che è libero di pubblicare o respingere quanto pervenuto.

Il personale incaricato della diffusione non appartiene agli organici di Polizia, non può quindi qualificarsi come tale.

La Direzione è sempre a disposizione di tutti gli abbonati.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 185/99 Le comuniciamo che la Concessionaria in intestazione alla ricevuta distribuisce in abbonamento la rivista edita dalla casa editrice IN.ED.IT. S.r.l., con pagamento in contrassegno. Salvo il diritto di recesso ex D.Lgs. n. 50/92, da attuarsi con comunicazione all'indirizzo della Concessionaria, entro 7 gg. dal ricevimento.

Nel rispetto della legge n. 675/96 i dati potranno essere cancellati in qualsiasi momento dietro semplice richiesta scritta.

editoriale pag. 7

Legge finanziaria 2006... e poco altro
di Antonio Scolletta

inchiesta pag. 10

Il mondo parallelo
di Fanny Bufalini

società pag. 16

La malattia dell'Occidente
di Antonio Zarra

pag. 17

Welfare State

di Giancarlo Marcocci

16



riordino delle carriere pag. 19

Ancora una volta in piazza
dalla F.S.P.

norme & leggi pag. 22

La concussione ambientale
di Arturo Iannuzzi

condotta pag. 25

A proposito di "decoro"
di Giovanni Romano

guida per il cittadino pag. 28

Il ricorso gerarchico proprio
Ufficio Studi SO. di PO.

immigrati pag. 31

Fattispecie penali di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina
Ufficio Studi SO. di PO.

leggi regionali pag. 36

Viaggi gratuiti per le FF.PP.
dalla Seg. Prov. SO. di PO. Catania

in breve... pag. 38

Flash Cassazione

- **Ristoratore non indica che il prodotto è congelato? Si configura il reato di frode in commercio**
- **Processo civile: notifiche a persone irreperibili**
- **Divorzio: la moglie colf va mantenuta dall'ex pensionato**
- **Verbale di contestazione CDS generico? La multa può essere annullata**

pag. 39

...ultimissime da Palazzo Chigi

- **Volare con Internet 2005**
- **Online corso gratuito per il patentino**

pag. 40

...ultimissime da Palazzo Chigi

- **Norme sulla vendita a distanza di servizi finanziari**
- **Nuove regole per rumore ed informazione ambientale**

pag. 41

...ultimissime da Palazzo Chigi

- **La sicurezza dei parchi gioco**
- **La Legge Finanziaria per il 2006**



31

Sedi delle segreterie
SO. DI PO.
in Italia

*Liberi, Solidali,
Responsabili
nella Polizia,
nella vita*

**Solidarietà di Polizia
Sindacato Autonomo
della Polizia di Stato**

Apartitico e Apolitico costituito nel 1985



43

storia pag. 43

Mussolini e le donne
Prima parte
di Giuseppe Quilichini

giurisprudenza pag. 48

Coppia di fatto: questa sconosciuta!
di Tamara Marcelli

VENITECI A TROVARE SU INTERNET

Segreteria Nazionale SO. DI PO. Roma : www.sodipo.it



di Antonio Scolletta*

editoriale

Legge finanziaria 2006... *e poco altro*

La legge finanziaria 2006 si avvia verso il confronto parlamentare ma già è possibile abbozzare una prima analisi degli effetti che essa, ove non dovessero intervenire modifiche sostanziali, produrrà nel settore della sicurezza.

Lungi da me l'idea di annoiare i lettori con un esame dell'articolo, mi limiterò a segnalare ciò che collide macroscopicamente con l'asserita volontà di investire nella sicurezza e, conseguentemente, sugli uomini e donne che, dentro e fuori dai confini nazionali, devono garantirla.

Partiamo dall'ammodernamento infrastrutturale. I circa 100 milioni di euro stanziati in questo settore non lasciano alcuna speranza di vedere finalmente risolto l'annoso problema di auto vecchie, apparati tecnico-logistici inadeguati, supporti infrastrutturali carenti, scarsità di equipaggiamento e, addirittura, di benzina per le nostre imbarcazioni.

Le risorse per il contratto 2006 - 2007 sono a dir poco risibili. Solo 70 milioni di euro per il 2006 e 105 milioni per il 2007. Se dovessimo rinnovare i contratti con questi soldi, potremo distribuire non più di 10 euro mensili per il 2006 e circa 15 dal 2007. Qualcuno dovrà spiegarlo ai poliziotti e agli altri operatori del "Comparto Sicurezza", magari specificando che anche i parlamentari, (poverini!) hanno dato l'esempio rinunciando a qualche centinaio di euro mensili.

Gli stanziamenti per lavoro straordinario sono stati ridotti del 10%.

Qualcuno ha tentato di convincerci che l'Amministrazione della P.S. è esclusa dal taglio. Peccato, però, che la norma preveda tale esclusione solo per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica. E' un film già visto, purtroppo. A gennaio scatterà l'immane circolare ministeriale che, facendo riferimento alla legge finanziaria, ridurrà ulteriormente i capitoli di spesa destinati a remunerare lo straordinario.

Non contenti, però, gli estimatori delle Forze di Polizia che hanno "buttato giù" la legge finanziaria, hanno pensato bene di toglierci anche quel briciolo di assistenza sanitaria per malattie professionali.

La legge finanziaria (ancora da approvare!) blocca per un altro triennio anche l'aumento delle indennità e dei compensi legati al costo della vita. Tutto fermo fino al 2008.



In concreto si apprestano a ridurre l'equo indennizzo, che dal prossimo anno sarà calcolato solo sullo stipendio e non anche sulle altre voci stipendiali a carattere fisso e continuativo, con la conseguente riduzione di circa il 35% della base di calcolo delle somme spettanti.



tanti al personale ammalatosi a causa del servizio prestato.

Ma non basta. Dal 2006 le Amministrazioni non potranno più farsi carico delle spese di cura e ricovero per il personale al quale sia stata riconosciuta un'infermità dipendente da causa di servizio, così come, d'un sol colpo, vengono cancellate le cc.dd. "cure termali".

A tal proposito sarà utile attendere l'esito del dibattito parlamentare per capire se la "scure tremoniana" si abatterà anche sulle cure, i ricoveri e gli accertamenti diagnostici che l'Amm.ne della P.S. e, ancor più marcatamente, quella della Difesa, garantisce in regime di sussidiarietà.

La legge finanziaria (ancora da approvare!) blocca per un altro triennio anche l'aumento delle indennità e dei compensi legati al costo della vita. Tutto fermo fino al 2008.

Una vera chicca, poi, è rappresentata dalla soppressione della diaria (per incarichi di missione fino a quattro ore) e dal blocco dell'indennità di missione. Salvo interpretazioni errate da parte nostra, la legge finanziaria proposta dal governo, giunge quindi a stabilire che le soppressioni sopra indicate e i blocchi di talune indennità (prima fra tutte l'indennità di missione) non potranno essere derogate da contratti o accordi collettivi.

Con ciò limitando, come mai era accaduto prima, l'esercizio di prerogative sindacali in materia di contrattazione collettiva. Tanto vale che i contratti ce li impongano con decreto della Presidenza del Consiglio.

Appare utile rilevare, infine, che ad onta delle assicurazioni formali che il governo ci ha fatto giungere in contesti istituzionali, non un solo euro è stato stanziato per il riordino delle carriere mentre, di pari passo, l'esame del testo di legge in seno alle Commissioni 1^a e 4^a di Camera e Senato fa registrare ritardi e tatticismi da campagna elettorale.

Siamo comunque certi che i circa 400 mila operatori del "comparto

sicurezza" sapranno ben decidere, nel segreto dell'urna, quale sia il modo migliore per trovare una risposta ai tanti problemi che affliggono la categoria.

Per noi questa finanziaria se non è un bidone, come l'hanno definita i segretari di CGIL, CISL e UIL, poco ci manca.

Mi sia consentito, infine, di richiamare l'attenzione su alcune iniziative parlamentari discutibili e sull'assenza di risposte adeguate ad alcune proposte avanzate dai poliziotti.

La legge "ex" Cirielli ritorna d'attualità.

Abbiamo già segnalato, anche su questo giornale, la nostra assoluta contrarietà ad un abbassamento dei tempi di prescrizione. Alla luce dei dati allarmanti forniti dalla Corte di Cassazione, secondo i quali la legge che questa maggioranza vorrebbe approvare a tamburo battente rischia di cancellare migliaia di processi (molti dei quali già definiti con una prima condanna), ci aspettiamo maggiore ponderazione e, semmai, l'approvazione di una "neo" Cirielli - della quale il primo firmatario non debba vergognarsi tanto da rinnegarla - che si limiti ad insprire le pene per i delinquenti recidivi ed i reati particolarmente gravi.

Meglio una legge severa (o forcaiola per alcuni) che una sorta di "tana libera tutti" maldestramente camuffata da legge che serve ad arginare la criminalità.

Nel frattempo attendiamo che il Parlamento discuta la legge sulla tutela legale dei poliziotti sottoposti a procedimento penale per fatti connessi all'esercizio della loro funzione, e sani i guasti causati da carenza di norme e interpretazioni restrittive dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Ci aspettiamo, pertanto, che tra una legge sul falso in bilancio e una Cirielli bis, i nostri parlamentari trovino il tempo per approvare una legge sacrosanta che restituisca serenità ai poliziotti impegnati in prima linea.

** Segretario Nazionale SO.DI PO.*